

ULTIME L'Unità NOTIZIE

LA NOTIZIA DEFINITA A PARIGI ASSURDA E PAZZESCA

La Francia smentisce d'aver chiesto truppe americane per l'Indocina

La stampa inglese auspica un accordo negoziato in Indocina — Sindacati, cooperative e organizzazioni laburiste contro il riarmo della Germania occidentale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK, 20. — Il segretario di Stato americano, John Foster Dulles, è partito stamane per Parigi, dopo aver avuto, nella giornata di oggi, due incontri con i capi dei gruppi parlamentari alla Camera e al Senato e con i rappresentanti diplomatici dei quindici Paesi che al fianco degli Stati Uniti hanno partecipato all'aggressione in Corea, insieme ai rappresentanti



GINEVRA — L'arrivo all'aeroporto dei primi delegati sovietici alla conferenza asiatica

di Si Man Ri e dei tre Stati fantoccio indocinesi. Dulles ha ripetuto, alla vigilia della sua partenza, il suo proposito di non riconoscere le condizioni di uguaglianza nelle quali la Cina sarà presente a Ginevra ed ha sentito il bisogno di affermare che gli S. U. negoziarono « in buona fede ».

Sui colloqui che il segretario di Stato ha avuto oggi le informazioni sono molto scarse. L'incontro con i leader parlamentari ha dato luogo, a quanto sembra, a vivaci discussioni; al termine di essi i senatori repubblicani Homer Ferguson e Styles Bridges hanno dichiarato che « nessuna decisione è all'esame del governo per quanto riguarda un invio di forze combattenti americane in Indocina ».

Un altro punto che il segretario di Stato ha avuto oggi le informazioni sono molto scarse. L'incontro con i leader parlamentari ha dato luogo, a quanto sembra, a vivaci discussioni; al termine di essi i senatori repubblicani Homer Ferguson e Styles Bridges hanno dichiarato che « nessuna decisione è all'esame del governo per quanto riguarda un invio di forze combattenti americane in Indocina ».

Un altro punto che il segretario di Stato ha avuto oggi le informazioni sono molto scarse. L'incontro con i leader parlamentari ha dato luogo, a quanto sembra, a vivaci discussioni; al termine di essi i senatori repubblicani Homer Ferguson e Styles Bridges hanno dichiarato che « nessuna decisione è all'esame del governo per quanto riguarda un invio di forze combattenti americane in Indocina ».

Un altro punto che il segretario di Stato ha avuto oggi le informazioni sono molto scarse. L'incontro con i leader parlamentari ha dato luogo, a quanto sembra, a vivaci discussioni; al termine di essi i senatori repubblicani Homer Ferguson e Styles Bridges hanno dichiarato che « nessuna decisione è all'esame del governo per quanto riguarda un invio di forze combattenti americane in Indocina ».

Un altro punto che il segretario di Stato ha avuto oggi le informazioni sono molto scarse. L'incontro con i leader parlamentari ha dato luogo, a quanto sembra, a vivaci discussioni; al termine di essi i senatori repubblicani Homer Ferguson e Styles Bridges hanno dichiarato che « nessuna decisione è all'esame del governo per quanto riguarda un invio di forze combattenti americane in Indocina ».

Un altro punto che il segretario di Stato ha avuto oggi le informazioni sono molto scarse. L'incontro con i leader parlamentari ha dato luogo, a quanto sembra, a vivaci discussioni; al termine di essi i senatori repubblicani Homer Ferguson e Styles Bridges hanno dichiarato che « nessuna decisione è all'esame del governo per quanto riguarda un invio di forze combattenti americane in Indocina ».

LONDRA INSISTE PER LA TREGUA

LONDRA, 20. — La stampa inglese prosegue la sua campagna polemica contro il tentativo americano di sabotare la conferenza di Ginevra, e in favore di un serio negoziato per un modo « prendi l'Asia dal punto dell'uomo bianco ». La formula « Asia agli asiatici » deve essere la base della nostra politica estera. « Alle personalità si dichiarano contrarie all'invio di truppe americane, perché preferirebbero che a combattere fossero altri soldati ».

L'attenzione degli osservatori politici inglesi è d'altra parte concentrata dai larghissimi consensi che la dichiarazione del dottor Trusnovic ai giornalisti.

L'ex capo dei russi bianchi spiega perchè ha voluto tornare nell'URSS

Le organizzazioni di emigrati costrette a vendersi ai servizi segreti occidentali - Anche i rapporti delle spie confermano i successi sovietici - Vano cercar di fermare il corso della storia

BERLINO, 20. — Il dottor Aleksandr Trusnovic, che la settimana scorsa aveva chiesto asilo a Berlino est, abbandonando la carica di capo dell'organizzazione di russi bianchi del T.S., ha consegnato stasera ai giornalisti una dichiarazione per spiegare il motivo e il significato del suo gesto.

« Abbandonai la mia patria vent'anni fa », dice la dichiarazione, « poiché non ero d'accordo con la situazione esistente, ed appartenni poi per molti anni a differenti organizzazioni di emigrati, divenendo uno dei capi della N.T.S. Nel corso dei miei viaggi per l'Europa occidentale mi sono però convinto del fatto che le organizzazioni di emigrati non hanno un loro futuro. Per poter esistere, sono costrette a vendersi ai servizi segreti occidentali, come ieri si sono vendute ai nazisti. I capi di queste organizzazioni vengono comprati e i loro iscritti, in particolare i giovani, vengono utilizzati per bassi scopi, come atti di delazione, spionaggio, terrorismo ».

La dichiarazione del dottor Trusnovic, un uomo che sinora ha sempre combattuto con tutte le armi il potere sovietico, ha valore non solo dal punto di vista umano e politico, ma anche per il fatto che fa crollare nel ridicolo la campagna scatenata in questi giorni dagli occidentali per sostenere che il capo della N.T.S. non si sarebbe

ricolto volontariamente nel settore est di Berlino, ma vi sarebbe stato condotto a forza; imbavagliato e narcotizzato.

SERGIO SEGRE
Il rapimento della Petrova confermato dalla AFP

CANTERRA, 20. — Il primo ministro australiano, Menzies, ha risposto oggi alla protesta sovietica per il rapimento della signora Petrova con un rapporto nel quale ammette di avere personalmente ordinato il sequestro della signora. Menzies si è subito scusato, dicendo che il colpo di mano politico prestandolo come un gesto inteso a scattare la moglie del dittatore, era un errore.

La dichiarazione del dottor Trusnovic, un uomo che sinora ha sempre combattuto con tutte le armi il potere sovietico, ha valore non solo dal punto di vista umano e politico, ma anche per il fatto che fa crollare nel ridicolo la campagna scatenata in questi giorni dagli occidentali per sostenere che il capo della N.T.S. non si sarebbe

Moribondo a Tokio



TOKIO — Uno dei ventitré pescatori giapponesi colpiti da un'esplosione atomica in pericolo di vita. Il numero delle cellule del midollo osseo è sceso a 8.000 e continuerà a scendere. Solo dieci giorni di vita vengono dati dai medici allo sventurato. La Croce Rossa giapponese ha sollecitato intanto la Croce Rossa internazionale a pronunciarsi per l'intenzione delle armi nucleari. L'impiego pacifico dell'energia nucleare

UNA DICHIARAZIONE DEL DOTTOR TRUSNOVIC AI GIORNALISTI

L'ex capo dei russi bianchi spiega perchè ha voluto tornare nell'URSS

Le organizzazioni di emigrati costrette a vendersi ai servizi segreti occidentali - Anche i rapporti delle spie confermano i successi sovietici - Vano cercar di fermare il corso della storia

BERLINO, 20. — Il dottor Aleksandr Trusnovic, che la settimana scorsa aveva chiesto asilo a Berlino est, abbandonando la carica di capo dell'organizzazione di russi bianchi del T.S., ha consegnato stasera ai giornalisti una dichiarazione per spiegare il motivo e il significato del suo gesto.

« Abbandonai la mia patria vent'anni fa », dice la dichiarazione, « poiché non ero d'accordo con la situazione esistente, ed appartenni poi per molti anni a differenti organizzazioni di emigrati, divenendo uno dei capi della N.T.S. Nel corso dei miei viaggi per l'Europa occidentale mi sono però convinto del fatto che le organizzazioni di emigrati non hanno un loro futuro. Per poter esistere, sono costrette a vendersi ai servizi segreti occidentali, come ieri si sono vendute ai nazisti. I capi di queste organizzazioni vengono comprati e i loro iscritti, in particolare i giovani, vengono utilizzati per bassi scopi, come atti di delazione, spionaggio, terrorismo ».

La dichiarazione del dottor Trusnovic, un uomo che sinora ha sempre combattuto con tutte le armi il potere sovietico, ha valore non solo dal punto di vista umano e politico, ma anche per il fatto che fa crollare nel ridicolo la campagna scatenata in questi giorni dagli occidentali per sostenere che il capo della N.T.S. non si sarebbe

ricolto volontariamente nel settore est di Berlino, ma vi sarebbe stato condotto a forza; imbavagliato e narcotizzato.

SERGIO SEGRE
Il rapimento della Petrova confermato dalla AFP

CANTERRA, 20. — Il primo ministro australiano, Menzies, ha risposto oggi alla protesta sovietica per il rapimento della signora Petrova con un rapporto nel quale ammette di avere personalmente ordinato il sequestro della signora. Menzies si è subito scusato, dicendo che il colpo di mano politico prestandolo come un gesto inteso a scattare la moglie del dittatore, era un errore.

La dichiarazione del dottor Trusnovic, un uomo che sinora ha sempre combattuto con tutte le armi il potere sovietico, ha valore non solo dal punto di vista umano e politico, ma anche per il fatto che fa crollare nel ridicolo la campagna scatenata in questi giorni dagli occidentali per sostenere che il capo della N.T.S. non si sarebbe

Il Soviet Supremo apre la sua sessione al Cremlino

OGGI, dinanzi alle due camere riunite, la relazione di Sverev sul bilancio

MOSCA, 20. — Mentre negli edifici del centro di Mosca facevano la loro apparizione i primi motivi ornamentali, con cui la città si appresta a farsi bella in occasione del 1. Maggio, nel grande palazzo all'interno del Cremlino il Soviet Supremo eletto un mese fa, ha aperto oggi i suoi lavori. Erano le due esatte quando la riunione della prima camera, il Soviet dell'Unione, ha dato il via alla quarta legislatura. Due ore dopo, nello stesso luogo, si è inaugurata l'attività della seconda camera, il Soviet delle Nazionalità.

Una prima occhiata, dai diversi costumi, tutti coloro che prendevano la parola, si esprimevano in un russo impercettibile, ma la loro origine era facilmente intuibile dalle sfumature di pronuncia. Fra le commissioni elette dal Soviet dell'Unione vi è quella degli esteri, presieduta dal compagno Suslov; di essa fanno parte undici membri, fra i quali si notano deputati delle diverse repubbliche e millantati esponenti del movimento sovietico e internazionale per la pace, quali gli scrittori Ehrenburg e Korneicuk, l'accademico Skobielzin e la dirigente femminile Nina Prouva.

Secondo un'analoga procedura, si è svolta due ore dopo la prima seduta del Soviet delle Nazionalità, in cui ognuna delle sedici repubbliche che formano l'Unione è rappresentata da un eguale numero di deputati, indipendentemente dall'entità della sua popolazione. I costumi più pittoreschi animavano questa seconda assemblea, con festose macchie di colore; ampi scanni dalle tinte sgargianti stavano a fianco delle piccole catolte nere, dei mitici fregi d'argento delle donne usbeke. A presiedere questa seconda camera è stato eletto il nota scrittore lettone, Vili Laziš.

Domani, alle 10, i lavori proseguiranno con una riunione comune delle due camere. Sarà eletto il Presidium del Soviet Supremo, sarà formato il governo dell'URSS e si darà inizio all'esame del bilancio con un rapporto introduttivo del ministro.

Apostol primo segretario del partito operaio romeno

Il Congresso del Partito convocato per il 30 ottobre

BUCAREST, 20. — Il Comitato centrale del Partito operaio romeno ha preso al termine della sua riunione di ieri, alcune importanti decisioni organizzative. Il CC ha deciso, allo scopo di rafforzare la direzione collegiale del lavoro di partito e dello Stato, di distinguere i quadri destinati al lavoro del Partito da quelli destinati alla direzione del governo.

In particolare, il CC ha deciso di costituire una segreteria del CC, composta di quattro membri che non fanno parte del governo e incaricati di svolgere, sotto la direzione dell'Ufficio politico, il lavoro corrente operativo di Partito.

Il compagno Gheorghiu Dej, relatore su questo argomento al Comitato centrale, ha avanzato la proposta, approvata dal CC, di rinunziare alla funzione di Segretario generale del CC. Alla carica istituita di primo segretario del CC è stato eletto invece Gheorghiu Apostol, sostituto la sua volta da Miogheas nella carica di vice Presidente del Consiglio che egli aveva rivestito sinora.

Il Comitato centrale ha inoltre deciso di convocare per il 30 ottobre il secondo Congresso del Partito operaio romeno.

Van Acker formerà il nuovo governo belga

BRUXELLES, 20. — Re Baldwin ha affidato oggi all'esponente socialista Achille Van Acker, l'incarico di formare il nuovo governo belga.

Pietro Ingrao direttore Giorgio Colonna vice dirett. resp. Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre, 149

I.M.W.
WERKZEUGMASCHINEN UND MERKWAERKE

Forniamo: MACCHINE UTENSILI di ben nota qualità per la fabbricazione di articoli di precisione di alto valore

Visitateci alla FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO nel Palazzo della Meccanica dal 12 al 22-4-1954 e ve ne convincerete